

Centro Politico "ORDINE NUOVO"

Direttorio Nazionale

Via degli Scipioni, 268/a 00192 Roma

Agli Ispettori Regionali  
Ai Reggenti Provinciali  
Ai Corrispondenti  
Loro Sedi

Circolare Segr. Naz. 001

Ai fini di una intensa ripresa delle attività, alle quali ogni gruppo deve sentirsi particolarmente impegnato, si indicano qui di seguito le direttive per le più urgenti iniziative:

- 1) Numero di novembre di "NOI EUROPA". E' uscito il nuovo numero della nostra pubblicazione ufficiale. Le spedizioni sono state effettuate nel numero di copie richieste dai vari Gruppi, ma anche tenendo conto degli "scoperti" notevoli che numerosi Gruppi sono venuti via via accumulando nei confronti del giornale. Anche in base a quanto è stato deciso nel recente raduno nazionale al Clitunno, resta però inteso che, a partire dal numero in corso di spedizione, ogni Gruppo dovrà far pervenire il più rapidamente possibile - e cioè nel caso specifico entro e non oltre il prossimo 15 novembre - l'importo delle copie ricevute in ragione di £.50 alla copia. Si avverte che verrà dato corso alle successive spedizioni, solo sulla base dell'assolvimento di tale impegno. Il giornale, la prosecuzione della sua pubblicazione, la sua periodicità regolare, ci sono indispensabili: ma nessuno di questi obiettivi è concretamente raggiungibile, se non si metterà ordine anche agli "aspetti amministrativi" di questa nostra essenziale iniziativa verso l'esterno. Troppo spesso, invece, taluni Gruppi hanno considerato "Noi Europa" come un foglio di propaganda da far circolare gratuitamente. Col risultato che ad un aumento incessante delle copie richieste, è corrisposta una netta diminuzione delle entrate. Ora, sarebbe bellissimo avere decine di migliaia di copie di "Noi Europa" da diffondere gratis, ma purtroppo non possiamo permettercelo. Da qui, la decisione di cui sopra sulla quale richiamiamo tutta l'attenzione dei Reggenti e dei Corrispondenti, che sono altresì invitati a non considerare il ricavato della vendita di "Noi Europa" come una specie di piccola "cassa" alla quale attingere per esigenze del rispettivo Gruppo. Anche in questo non ci sarebbe nulla di strano, se l'afflusso al Centro di quello stesso ricavato non fosse adesso diventato la condizione pregiudiziale per l'ulteriore e regolare uscita del giornale.
- 2) IL NOSTRO "MANIFESTO". Come certamente noterete, abbiamo dato rilievo particolare all'annuncio dell'uscita del nostro "Manifesto", che sarà pubblicato sul numero di dicembre di "Noi Europa". La stesura finale del testo ha richiesto più tempo del previsto, ed esso d'altronde, andrà composto tipograficamente in forma del tutto particolare, che ne faciliti al massimo la diffusione.

./..

I nostri militanti, aderenti e simpatizzanti andranno nel frattempo "preparati" all'uscita di questo primo nostro testo politico-programmatico. Esso servirà non solo a precisare gli orientamenti di fondo della battaglia nazional-rivoluzionaria che andiamo conducendo, ma anche a metterci in contatto con nuovi elementi o a convincere esitanti e dubbiosi che spesso ci avevano richiesto una "sintesi" delle nostre opinioni sui problemi del nostro tempo. Si tenga quindi presente, da parte dei Reggenti, la necessità dell'indicazione tempestiva del quantitativo di copie che si intenderà richiedere per il prossimo numero di "Noi Europa".

- 3) CAMPAGNA ABBONAMENTI. Con l'uscita del nuovo numero occorre anche riprendere la "Campagna Abbonamenti", che nelle settimane immediatamente precedenti l'estate aveva subito un preoccupante rallentamento. Insieme alla regolare rimessa delle vendite, gli abbonamenti sono l'altro "pilastro" dell'iniziativa. E' deplorabile - ma dobbiamo francamente segnalarlo - che ci siano ancora dei Reggenti che non si sono abbonati, mentre per i nostri dirigenti ciò avrebbe dovuto essere una decisione ovvia, fatta a titolo personale e indipendentemente dalla loro posizione economica e finanziaria. Analogo impegno, va adesso richiesto anche ai componenti di Giunta e in genere ai nostri militanti. Sappiamo di chiedere una sorta di "contributo extra" che si aggiunge ai tanti dei quali è costellata la nostra quotidiana attività politica, ma è un gesto da compiere, che ha anche un evidente valore di carattere

etico. E che, inoltre, servirà da sprone a tutti perchè ciascuno si senta personalmente impegnato a cercare, con ogni insistenza e la massima tenacia, abbonamenti agli elementi a lui vicini, dentro l'organizzazione e fuori. Daremo notizia particolareggiata dell'avvenuta adesione a quanto sopra, e agli effetti psicologici e per il migliore successo dell'iniziativa, sarà particolarmente utile "l'abbonamento contemporaneo" di tutti i componenti delle varie Giunte provinciali, man mano che a tanto si arriverà.

- 4) INIZIO TESSERAMENTO. Sono in corso di stampa i "bollini" per il tesseramento relativo all'anno 1968. Ogni bollino costerà £.500= e ogni Reggente potrà trattenere per il proprio Gruppo la metà di tale importo. I "bollini" andranno applicati sugli appositi spazi bianchi esistenti a destra in alto sulla facciata destra interna della tessera. Saranno considerati iscritti ad "Ordine Nuovo" solo gli elementi che avranno applicato il "bollino" del '68. Ed anche in questo campo, ovviamente, il primissimo e buon esempio deve venire dai Reggenti, dai dirigenti provinciali e dai militanti. Sarà anche opportuno cominciare a dare una certa "ritualità" al tesseramento, che rappresenta in un'organizzazione come la nostra, un impegno ben preciso ed una scelta fondamentale. Sarà perciò cura dei Reggenti, organizzare in apposito locale - ove manchi la sede - una cerimonia adeguata, procedendo alla consegna della tessera - sia essa nuova o "confermata" dall'apposizione del "bollino" - nel corso della manifestazione e con adeguata precisione sull'"impegno" che così si assume nei confronti di "Ordine Nuovo".
- Circa gli aspetti concreti della rimessa di "bollini", si procederà nel modo seguente:

.../...

- a) Ogni Reggente dovrà far pervenire alla Sezione Organizzazione a Roma l'elenco nominativo dei vecchi iscritti che intendono rinnovare la tessera per il '68, accompagnandolo con la rimessa sul nostro conto corrente postale (ccp 1/30277 -Ordine Nuovo) dallo importo, che resta precisato in L.250= per ciascun "bollino".
- b) Il Reggente richiederà poi all'iscritto il resto della somma quando avrà ricevuto dal Centro i "bollini" stessi, trattenendo le residue 250 lire per le attività del proprio Gruppo.

IL SEGRETARIO NAZIONALE  
(Pino Rauti)



23 OTT. 1967